



SETTORE PATRIMONIO, RETI, INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA, ARCHIVI E PROTOCOLLO

Dirigente: Arch. Stefano Cerchiarini

Decreto n. 686 del 05/09/2023

Responsabile del procedimento: Ing. Simone Barghigiani

Publicità: Il presente atto è pubblicato integralmente sul sito istituzionale di ARTI. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D.lgs. 33/2013

Ordinario [ X ]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati n:

Oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di condizionamento e igienizzazione dei filtri dei fancoil e UTA presso i Centri per l'Impiego collocati sul territorio regionale, Opere supplementari. Modifica del contratto durante il periodo di efficacia ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. b) del D.Lgs n.50/2016 – CIG: 9931122D1F

*Movimenti contabili:*

Voce di bilancio/iniziativa	Tipo movimento	Importo
B.7a Manutenzione e Riparazioni	SPESA	€ 5.527,72

## **IL DIRIGENTE**

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21-ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);

RICHIAMATA la D.G.R. Toscana n. 604 dell’8.06.2018, con la quale è stata costituita l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia di cui all’art. 21-terdecies della L.R. 32/2002, adottato con decreto n. 107 del 6.12.2018;

RICHIAMATO il Decreto della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego n. 339 del 05.05.2022 con il quale il sottoscritto, Arch. Stefano Cerchiarini, è stato inquadrato nei ruoli organici dell’Agenzia e al contempo gli è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo;

VISTO il Bilancio economico preventivo 2023, con proiezione 2023-2025, dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30.11.2022, come da ultimo modificato con Decreto n. 504 del 27.06.2023;

RICHIAMATO il decreto n.645 del 03.08.2023 con il quale è stata è stata disposta l’efficacia dell’aggiudicazione, precedentemente disposta con decreto n.512 del 30.06.2023, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) D.L.76/2020, convertito in Legge n. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021, per il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di condizionamento e igienizzazione dei filtri dei fancoil e UTA presso i Centri per l’Impiego collocati sul territorio regionale, in favore della ditta Siram S.p.A. con sede legale in Via Anna Maria Mozzoni n. 12 20152 Milano (MI) – P.Iva/C.F. 08786190150, per un importo pari ad € 15.763,50 Iva esclusa e, pertanto, € 19.231,47 Iva compresa, ai patti e condizioni riportate nel capitolato allegato alla richiesta di preventivo;

DATO ATTO che, in fase di esecuzione del servizio, nelle sedi dei Centri per l’Impiego di Abbadia San Salvatore, Lucca, Pisa, Pistoia e Monsummano, sono stati rilevati dei malfunzionamenti agli impianti di climatizzazione che necessitano di attività manutentive specifiche, come meglio descritte nella relazione tecnica agli atti di ufficio;

RILEVATA la necessità di eseguire i suddetti interventi con lo scopo di garantire la corretta funzionalità degli impianti;

CONSIDERATO che gli interventi suddetti sono stati autorizzati dal Rup Ing. Simone Barghigiani;

VISTI

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ”con i relativi allegati le cui disposizioni, entrate in vigore il 1° aprile, acquistano efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023, secondo quanto disposto dall’art. 229, comma 2, dello stesso decreto;
- l’art.226 comma 2 del medesimo decreto che dispone che “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

RICHIAMATO l’art. 106 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, il quale contempla la possibilità di integrare il contratto originario con prestazioni supplementari che si siano rese necessarie in fase di esecuzione, da affidare al fornitore iniziale ove ricorrano i seguenti presupposti:

- risulti impraticabile per motivi economici o tecnici, quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperatività tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell’ambito dell’appalto iniziale;
- comporti per l’amministrazione aggiudicatrice notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;

CONSIDERATO che il contratto di appalto può essere modificato, secondo le disposizioni di cui all’art. 106, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, senza una nuova procedura di affidamento, se l’eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale

DATO ATTO che:

- risulta impraticabile per motivi economici e tecnici scindere gli ulteriori interventi dall’appalto in corso di esecuzione;
- che un cambiamento dell’esecutore principale risulta essere difficilmente praticabile per motivi economici e tecnici, soprattutto perché comporterebbe per l’Amministrazione attività amministrative aggiuntive e oneri economici ingiustificati;
- tali interventi supplementari sono in armonia con i principi del capitolato d’appalto originario.

RITENUTO pertanto, sulla base di valutazioni tecniche (riduzione dei costi e dei tempi di esecuzione, ottimizzazione e risparmio sulla tempistica di ultimazione degli interventi al fine di svolgere il lavoro a perfetta regola d’arte e nessuna interferenza in sede di esecuzione dovuta alla presenza di un ulteriore operatore economico) e amministrative (risparmio sulla tempistica amministrativa qualora si ponga atto ad un nuovo procedimento amministrativo per l’affidamento delle nuove opere supplementari), di procedere alla modifica del contratto originario, ai sensi dell’art. 106, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 stipulato con la ditta Siram S.p.A. con sede legale in Via Anna Maria Mozzoni n. 12 20152 Milano (MI) – P.Iva/C.F. 08786190150;

CONSIDERATO che l’impresa appaltatrice ha trasmesso i seguenti preventivi, acquisiti con ns.prot 0096027 del 01.08.2023, prot.0098841 del 08.08.2023 e prot. 0096458 del

02.08.2023 e prot.0101647 del 24.08.2023, che contemplano una spesa aggiuntiva complessiva di € 4.530,92 oltre Iva, dichiarandosi disponibile ad eseguire senza eccezioni l'intervento di cui trattasi;

CONSIDERATO che l'importo proposto è stato ritenuto congruo come da relazione tecnica conservata agli atti di ufficio, ns.prot.0102098 del 26.08.2023;

ATTESO che ai fini della scelta del contraente, per le motivazioni innanzi esposte, è possibile affidare allo stesso operatore economico individuato con decreto n.512 del 30.06.2023 in ragione della loro complementarità tecnico,operativa,amministrativa, nonché, in ragione del fatto che l'ammontare delle prestazioni aggiuntive è pari ad € 4.530,92 Iva esclusa e pertanto al di sotto del 50% dell'importo di affidamento del contratto principale;

VERIFICATO che, l'onere di cui al presente provvedimento, per complessivi € 4.530,92 al netto di IVA in misura di legge (22%) e, pertanto, a € 5.527,72 Iva compresa, è previsto sul bilancio preventivo 2023, alla voce B.7a Manutenzione e Riparazioni, adottato con Decreto n. 822 del 30.11.2022, come modificato con Decreto n. 504 del 27.06.2023, che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.P.R. n. 207 del 5 Ottobre 2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici” per il tempo e nei casi previsti dall'art. 216 del citato D.Lgs. 50/2016;
- la L.R.T. 38/2007 e il Regolamento di attuazione del Capo VII della Legge Regionale 13 luglio 2007, n. 38, emanato con D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008;
- il Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 21 novies comma 3 della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32;

DECRETA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di condizionamento e igienizzazione dei filtri dei fancoil e UTA presso i Centri per l'Impiego collocati sul territorio regionale, affidata alla ditta Siram S.p.A. con sede legale in Via Anna Maria Mozzoni n. 12 20152 Milano (MI) – P.Iva/C.F. 08786190150, per un maggior importo pari ad € 4.530,92 Iva esclusa e, pertanto, € 5.527,72 Iva compresa;
2. DI IMPUTARE la somma complessiva di € 5.527,72 inclusa, a favore del sopracitato affidatario, alla voce B.7a Manutenzione e Riparazioni, del bilancio preventivo 2023, adottato con Decreto n. 822 del 30.11.2022, come modificato con Decreto n. 504 del 27.06.2023, che presenta la necessaria disponibilità;

3. DI PRECISARE che il flusso comunicativo dei dati riguardante l'espletamento dell'appalto in oggetto nonché gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (ex art. 3 della L. 136/2010) continuerà ad essere assicurato con riferimento al CIG del contratto principale che risulta essere il seguente: 9931122D1F;
4. DI DARE ATTO che in relazione al presente affidamento, il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 l'Ing. Simone Barghigiani, che assumerà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione;
5. DI SOTTOPORRE il presente Decreto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21-novies, comma 3, L.R. 32/2002.
6. DI ASSICURARE la pubblicità del presente provvedimento mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, sensi dell'art. 29, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016;

il Dirigente  
Arch. Stefano Cerchiarini

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.